



SCHEDA TECNICA

ANNATA 2022



ANDAMENTO METEOROLOGICO

I primi 3 mesi del 2022 sono stati caratterizzati da temperature nella media del periodo o più alte (febbraio) e da una piovosità decisamente scarsa, pari a circa il 50% della media, che non è riuscita a reintegrare completamente le riserve idriche dei terreni. Infatti, i circa 250 mm di pioggia caduti negli ultimi tre mesi del 2021, dopo un lunghissimo periodo di siccità, su terreni crepacciati e secchi, e i circa 80 mm dei primi 3 mesi del 2022, sono stati sufficienti per i terreni in piano ma non per quelli in collina dove parte delle piogge non si è infiltrata negli strati profondi ma è ruscellata a valle.

Aprile ha fatto registrare temperature e piovosità nella norma, mentre maggio, giugno e luglio sono stati contraddistinti da temperature decisamente più alte delle medie storiche (rispettivamente +2,5°C, +4°C e +3,2°C) e da piovosità scarsa (maggio e giugno) o nella media (luglio). Agosto ha avuto una anomalia termica positiva (+1,2°C) e media piovosità, mentre in settembre, al contrario, si è avuta una leggera anomalia termica negativa (-0,7°C) e una abbondante piovosità che si è concentrata negli ultimi giorni del mese, a vendemmia praticamente conclusa. Gli ultimi 3 mesi dell'anno hanno ancora fatto registrare temperature medie decisamente alte e piovosità nella media del trimestre.

In relazione alle conseguenze sullo sviluppo vegeto-produttivo delle viti, gli aspetti salienti del 2022 sono stati le elevate temperature medie di maggio, giugno e luglio, che hanno impresso una notevole accelerazione allo sviluppo vegetativo e accorciato alcune fasi fenologiche rendendo l'annata decisamente anticipata, e la distribuzione delle piogge; infatti, anche se il cumulo delle precipitazioni annuali di 662 mm è rientrato nella media del territorio poliziano, i primi 8 mesi dell'anno hanno avuto una anomalia pluviometrica negativa del 38% e gli ultimi 4 mesi una anomalia pluviometrica positiva del 35%. La distribuzione delle piogge però è stata

tale da riuscire a compensare il consumo idrico dei vigneti (evapotraspirazione) e, in generale, evitare l'instaurarsi di fenomeni di stress idrico.



TEMPERATURE E PRECIPITAZIONI MENSILI DEL 2022
RILEVATE NEL COMUNE DI MONTEPULCIANO
(LAT 43.085 LON 11.844; 335 M SLM)

	Temp. Max. Medie (C°)	Temp. Min. Medie (C°)	Temp. Medie (C°)	Scostamento delle Temp. Medie rispetto alla media mensile pluriennale (il segno = indica scostamento ± 0,5°C)	Precipitazioni (mm)	Scostamento delle precipitazioni mensili rispetto alla media mensile pluriennale (↑ maggiore di +20%; ↓ minore di -20%; ↔ ± 20%)
Gen.	9,5	2,2	5,9	=	17	↓
Febb.	12,4	3,3	7,9	1,9	31	↓
Mar.	13,3	3,2	8,3	-0,7	27	↓
Apr.	17,4	6,3	11,7	-0,6	60	↔
Mag.	25,5	12,7	19,1	2,5	18	↓
Giu.	31,8	17,4	24,6	4,0	19	↓
Lug.	34,6	19,6	27,1	3,2	40	↔
Ago.	31,2	18,5	24,9	1,2	37	↔
Sett.	24,6	13,9	19,3	-0,7	143	↑
Ott.	22,5	12,6	17,5	2,7	61	↓
Nov.	14,5	6,9	10,7	1,1	98	↔
Dic.	11,9	6,0	9,0	2,5	111	↑

COMPORTAMENTO VEGETO-PRODUTTIVO

Il germogliamento del Sangiovese è iniziato negli ultimi giorni di marzo e si è protratto fino al termine della terza settimana di aprile per effetto di una perturbazione che, nella prima settimana di aprile, ha portato piogge e un abbassamento delle temperature che ha rallentato il risveglio vegetativo.

La crescita dei germogli nelle settimane successive al germogliamento è stata lenta fino alla metà di maggio quando la rapida impennata delle temperature, sia minime che massime, gli ha impresso una fortissima accelerazione. Nella seconda metà di maggio, infatti, con le temperature massime vicine ai 30°C, sono stati rilevati accrescimenti dei germogli di 5-6 cm al giorno.

Alla rigogliosa attività vegetativa ha fatto seguito una precoce e breve fioritura che si è svolta prevalentemente nell'ultima decade di maggio.

Il persistere di temperature favorevoli ha tenuto alto il ritmo di crescita vegetativa anche in giugno, ma verso la fine del mese esso ha cominciato a rallentare, soprattutto nei terreni con minore capacità idrica. Non si trattava del normale



rallentamento dell'attività vegetativa, favorita da una leggera costrizione idrica, che si osserva solitamente all'avvicinarsi del debutto della maturazione (ancora lontana in quella fase), ma del segno di una incipiente carenza idrica. L'intensa evapotraspirazione, favorita dalle elevate temperature e dalla scarsa umidità relativa, stava portando all'esaurimento delle riserve idriche dei suoli. Proprio quando si cominciavano ad osservare i primi sintomi di stress idrico, l'8 luglio è arrivata una prima abbondante pioggia che ha reidratato in modo sufficiente terreni e viti. Nei giorni a seguire le temperature sono rimaste alte e l'umidità relativa bassa, ma il 28 luglio provvidenzialmente è arrivata un'altra pioggia che ha nuovamente ristabilito l'equilibrio idrico. Questa situazione di continua e sufficiente compensazione dell'acqua persa dai vigneti per evapotraspirazione è andata avanti fino alla raccolta. Infatti anche in agosto e nelle prime tre settimane di settembre si sono verificate delle brevi ed efficaci piogge. In questo contesto l'invaiaitura si è svolta tra il 20 luglio e la metà di agosto, mentre la maturazione ha avuto un decorso inizialmente rapido per poi rallentare assecondando il calo termico di settembre. Le operazioni di raccolta si sono svolte nelle varie aree della denominazione in gran parte nella seconda quindicina di settembre.

La produzione è stata quantitativamente più bassa rispetto alla media, ma decisamente più abbondante del 2021, e di grande qualità; infatti alla raccolta le uve mostravano una buona contemporaneità tra maturazione tecnologica e maturità fenolica e un eccellente stato sanitario dovuto alla bassissima pressione di patogeni e parassiti.

Riepilogo delle principali fasi fenologiche

Germogliamento: 27 marzo – 20 aprile.

Fioritura: 21 maggio – 2 giugno.

Invaiaitura: 20 luglio – 16 agosto.

I VINI DEL 2022

I vini del 2022, degustati dopo le fermentazioni malo-lattiche, presentano colori molto intensi ed esprimono una notevole complessità aromatica. La concentrazione è molto buona ed è sostenuta da una tannicità abbondante, fine e piacevole, e da una media acidità. A livello analitico si rilevano valori elevati di intensità e tonalità di colore, di alcool, di estratti e di polifenoli totali e valori medi di acidità e pH.